



COMUNE DI ROBBIATE

Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi in modalità telematica

*Il presente regolamento è ispirato ai principi di pubblicità di cui all'art 38 TUEL ed ai criteri di cui
all'art. 73 del DL n. 18/2020.*

29 Aprile 2021

Delibera C.C. n. xxxxx/2021

Successivamente modificato con Delibera di C.C. n. ____/2025

Sommario

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEGLI ORGANI IN MODALITA' TELEMATICA	2
Art. 1 - Oggetto	2
DISCIPLINA RELATIVA AL CONSIGLIO COMUNALE	2
Art. 2 - Principi e criteri	2
Art. 3 - Requisiti tecnici per la videoconferenza	3
Art. 4 - Convocazione.....	4
Art. 5 - Partecipazione alle sedute.....	4
Art. 6 - Accertamento del numero legale	5
Art. 7 - Svolgimento delle sedute	5
Art. 8 - Sedute in forma mista	7
Art. 9 - Regolazione degli interventi	7
Art.10 - Votazioni palesi	7
Art.11 - Votazioni a scrutinio segreto	8
Art.12 - Verbali	8
LA GIUNTA COMUNALE	9
Art.13 - Sedute della Giunta	9
CONFERENZA DEI CAPOGRUPPO E COMMISSIONI E NORME FINALI	9
Art.14 - Sedute dei Capogruppo e delle Commissioni	9
Art.15 - Norme finali.....	10

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEGLI ORGANI IN MODALITA' TELEMATICA

Art. 1 - Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina lo svolgimento delle sedute del consiglio comunale, della giunta, della conferenza dei capigruppo e delle commissioni consiliari che si tengono mediante videoconferenza.

DISCIPLINA RELATIVA AL CONSIGLIO COMUNALE

Art. 2 - Principi e criteri

Il presente regolamento è ispirato ai principi di pubblicità di cui all'art 38 TUEL ed ai criteri di cui all'art. 73 del DL n. 18/2020:

1. **Pubblicità:** le sedute del consiglio comunale tenute in videoconferenza sono pubbliche. La pubblicità delle sedute avviene tramite trasmissione in diretta streaming sul canale YouTube del comune. Terminata la seduta, il file è custodito negli archivi comunali. Il file resta visibile sul canale YouTube del Comune di Robbiate. Sarà cura dell'Amministrazione informare compiutamente sull'indirizzo puntuale relativo al CANALE YOUTUBE DEL COMUNE DI ROBBATE. In ogni caso la diffusione delle videoriprese deve rispettare i principi di completezza informativa, imparzialità, obiettività e trasparenza, evitando l'alterazione del significato delle

opinioni espresse, e quanto stabilito dalla normativa in materia di protezione dei dati personali;

2. **Trasparenza:** si realizza mediante la completa accessibilità dei documenti relativi agli argomenti da trattare, nei medesimi termini previsti per le sedute in presenza, e mediante la preventiva informazione ai consiglieri comunali contenuta nell'avviso di convocazione. Fanno eccezione i casi di riunioni dettati da esigenze contingenti, o al di fuori di una ordinaria programmazione, ferma restando comunque la necessità di garantire il più ampio supporto possibile e l'informazione necessaria a partecipare alla riunione.
3. **Tracciabilità:** è garantita la verbalizzazione delle riunioni e la conservazione nel tempo dei relativi verbali in qualsiasi formato essi siano redatti.

Art. 3 - Requisiti tecnici per la videoconferenza

1. La piattaforma telematica utilizzata deve garantire il rispetto delle seguenti condizioni:
 - a. la verifica dell'identità dei soggetti che intervengono in videoconferenza;
 - b. la possibilità a tutti i componenti dell'organo collegiale di partecipare alla discussione e alla votazione su ogni argomento;
 - c. la reciproca percezione audiovisiva degli intervenuti e delle dichiarazioni da parte di tutti i componenti in modo da consentire un collegamento simultaneo su un piano di parità del dibattito;
 - d. la visione e condivisione tra i partecipanti della documentazione relativa agli argomenti in discussione;
 - e. la constatazione dei risultati della votazione e comunque delle posizioni assunte dai singoli consiglieri;

- f. la garanzia della segretezza delle sedute ove necessario
 - g. la sicurezza delle informazioni
 - h. la tracciabilità delle riunioni, l'acquisizione e conservazione dei files dei lavori
2. La piattaforma deve garantire che il sindaco e il segretario comunale abbiano sempre la completa visione e percezione dell'andamento della seduta e di quanto viene deliberato anche con riguardo ad eventuali questioni incidentali.

Art. 4 - Convocazione

1. La convocazione avviene nei termini e nei modi disciplinati dal Regolamento del consiglio comunale, con le seguenti prescrizioni.
- a. L'avviso di convocazione contiene l'indicazione del giorno e dell'ora in cui si svolge la seduta con espressa indicazione del ricorso alla videoconferenza. All'avviso di convocazione può essere allegata una nota contenente ogni utile indicazione operativa per la partecipazione e lo svolgimento della seduta in videoconferenza
 - b. Nel caso in cui sia richiesta la presenza di particolari figure anche esterne all'ente le medesime sono informate per tempo con le modalità ritenute più opportune e partecipano anch'esse in videoconferenza esclusivamente per la trattazione dell'argomento per il quale sono state invitate.
 - c. La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno è trasmessa e messa a disposizione dei consiglieri con le modalità e nei tempi previsti dal Regolamento del Consiglio Comunale. La documentazione è messa a disposizione tramite l'invio via mail.

Art. 5 - Partecipazione alle sedute

1. Il consigliere comunale che partecipa in videoconferenza deve assicurare che il suo impegno sia dedicato esclusivamente alla seduta e che avvenga con modalità

consone al ruolo istituzionale.

2. E' consentito collegarsi da qualsiasi luogo che consenta il rispetto delle prescrizioni del presente regolamento.
3. Ciascun consigliere o altro soggetto chiamato a partecipare o intervenire alle riunioni telematiche del consiglio è personalmente responsabile dell'utilizzo non corretto anche da parte di terzi del proprio account di accesso al sistema di audio video conferenza e dell'utilizzo improprio del microfono della telecamera e di ogni altro dispositivo di connessione telematica impiegato anche se attivato in via incidentale.
4. Il componente che partecipa da remoto ha cura di utilizzare il proprio microfono e la videocamera in modo che non siano ripresi altri soggetti ed è personalmente responsabile del loro corretto utilizzo anche se attivati in via accidentale.
5. Il consigliere che partecipa da remoto è tenuto ad attivare e mantenere attiva la videocamera per tutta la durata della seduta, al fine di assicurare l'effettiva presenza alla stessa.

Art. 6 - Accertamento del numero legale

1. All'inizio della seduta è accertata da parte del segretario comunale, mediante riscontro a video ed appello nominale l'identità dei consiglieri e la presenza del numero legale. I partecipanti pertanto dovranno rispondere all'appello per chiamata nominale attivando videocamera e microfono per consentire la propria identificazione.
2. Tale modalità di identificazione potrà essere ripetuta ogniqualvolta se ne ravvisi l'esigenza compresa l'esigenza di verifica del numero legale durante la seduta.
3. Il componente può assentarsi temporaneamente dalla seduta pur rimanendo collegato, comunicando espressamente tale volontà.

Art. 7 - Svolgimento delle sedute

1. Le sedute del consiglio comunale in videoconferenza si intendono svolte in una sala della sede istituzionale dell'ente nella quale possono essere presenti il Sindaco e il segretario comunale.
2. I lavori dell'assemblea sono regolati dal Sindaco secondo le disposizioni del regolamento del consiglio comunale.
3. Lo stesso assume le determinazioni necessarie per i casi di insorgenza di problematiche anche di natura tecnica relative al collegamento in videoconferenza. Dette situazioni possono riguardare:
 - a. problemi tecnici che rendono impossibile il collegamento all'inizio della seduta o durante il suo svolgimento. Il Sindaco può dare corso ugualmente all'assemblea se il numero legale è garantito, considerando assente giustificato il componente che sia impossibilitato a collegarsi, in alternativa può disporre una sospensione dei lavori per un tempo definito dal Presidente fino a 15 minuti per consentire la effettiva partecipazione del consigliere per motivo tecnici.
 - b. Il venir meno nel corso della seduta, anche a seguito di verifica del numero legale, del numero di presenti idonei a rendere valida l'adunanza: in questo caso la seduta è dichiarata deserta per gli argomenti a quel momento rimasti da trattare per i quali si procede ai sensi del regolamento del consiglio comunale. Il Presidente può comunque disporre una sospensione per un tempo limitato dei lavori per un tempo definito dal Presidente fino a 15 minuti per consentire il rientro degli assenti, trascorso il tempo suddetto si procede alla verifica del numero legale ai fini della continuazione dei lavori.
4. Per quanto riguarda l'ordine dei lavori si osservano le prescrizioni del regolamento del consiglio comunale.

5. Nel caso in cui siano presentati atti modificativi od integrativi attinenti deliberazioni all'ordine del giorno, o vengano presentate seduta stante interrogazioni, il Sindaco si riserva la facoltà di stabilire sospensioni della seduta in modo da consentire la verifica dell'avvenuto invio ai consiglieri.

Art. 8 - Sedute in forma mista

1. Le sedute del consiglio comunale possono svolgersi anche in forma mista con la simultanea e contestuale partecipazione sia in presenza fisica negli ambienti a tal fine dedicati, che mediante collegamento alla piattaforma informatica.
2. In questo caso occorre dare atto della contestualità della partecipazione tra i consiglieri presenti e quelli che intervengono da remoto per l'intera durata della seduta evidenziando a verbale eventuali assenze e relative conseguenze sullo svolgimento dei lavori dell'assemblea.
3. La scelta della modalità in forma mista dovrà essere precisata nella convocazione. Devono altresì essere precisate le modalità tecniche e operative per la partecipazione alla seduta.

Art. 9 - Regolazione degli interventi

1. I consiglieri ammessi intervengono previa ammissione del presidente. La telecamera dovrà sempre essere attivata mentre il microfono dovrà restare disattivato nel momento in cui sono in corso altri interventi.

Art.10 - Votazioni palesi

1. Il voto palese è espresso:
 - a. per appello nominale a cura del segretario comunale
 - b. per alzata di mano

2. avvalendosi della piattaforma che deve garantire al pubblico che segue i lavori di visualizzare l'espressione del voto da parte dei consiglieri e al segretario comunale e al presidente l'accertamento dell'identità dei consiglieri votanti e l'espressione del voto. Nel caso in cui durante una votazione si manifestino dei problemi di connessione e non sia possibile ripristinare il collegamento valido in tempi brevi, la seduta viene sospesa per un tempo stabilito dal presidente. Alla scadenza, in caso di impossibilità a ripristinare integralmente la connessione il presidente può riaprire la votazione dopo avere ricalcolato il quorum di validità della seduta e della conseguente votazione, fermo restando che i consiglieri collegati ma impossibilitati a partecipare sono considerati assenti giustificati.

Art.11 - Votazioni a scrutinio segreto

1. Per i casi in cui si debba procedere a scrutinio segreto, la segretezza sarà garantita o dalla piattaforma in uso o da idonei software o tramite l'utilizzo di schede/modelli telematici preimpostati a tale scopo opportunamente trasmessi ai consiglieri.

Art.12 - Verbali

1. Il verbale delle adunanze, redatto ai sensi di quanto disciplinato nel regolamento, dà atto della modalità di svolgimento della stessa (videoconferenza o forma mista) e di coloro che vi partecipano in videoconferenza, in presenza ovvero sono assenti. Per gli altri contenuti del verbale si rinvia al regolamento del consiglio comunale.

LA GIUNTA COMUNALE

Art.13 - Sedute della Giunta

1. Le sedute della Giunta si possono tenere in forma mista con parte dei componenti in presenza e parte in videoconferenza o con tutti i componenti in videoconferenza.
2. I componenti della Giunta e il segretario comunale, ove la riunione si svolga da remoto o in forma mista, garantiscono la segretezza. Il segretario redige il verbale delle sedute, dando atto nello stesso dei componenti in presenza, in remoto e della piattaforma utilizzata.

CONFERENZA DEI CAPOGRUPPO E COMMISSIONI E NORME FINALI

Art.14 - Sedute dei Capogruppo e delle Commissioni

1. Le sedute della conferenza dei capigruppo possono avvenire in forma mista con parte dei componenti in presenza e parte in videoconferenza o con tutti i componenti in videoconferenza. Nella convocazione si specifica la modalità della riunione.
2. Le sedute delle commissioni comunali possono avvenire in presenza o in forma mista con parte dei componenti in presenza e parte in videoconferenza o con tutti i componenti in videoconferenza. Qualora siano pubbliche sono disciplinate del presente regolamento.

Art.15 - Norme finali

1. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente atto è fatto espresso rinvio al regolamento del consiglio comunale.

